



Intervento del Vescovo Domenico

Verona, 5 novembre 2023

Introduzione all'agenda liturgico-pastorale

Per toccare la realtà

Quel che avete tra le mani, o sotto gli occhi, è l'Agenda liturgico-pastorale 2023-2024. Un semplice strumento per orientarsi nel cammino della chiesa di san Zeno.

Si chiama '*agenda*' perché si tratta di 'cose da fare', che mettono in movimento. Non è, dunque un prontuario di belle idee o soltanto di ammonizioni. Non basterebbero le une e le altre a mettere per strada, cioè a rifuggire quel senso di stagnazione che talvolta si respira nell'aria. Quel che è più urgente, visto che "il tempo è superiore allo spazio" (papa Francesco), infatti, è rimettersi in viaggio e riprendere "il largo" e non "lo stretto" delle nostre abitudini che tengono accuratamente lontani dalla realtà, che alcuni non vorrebbero toccare "neppure con un dito".

Si tratta di un'*agenda liturgica*, poi, perché il suo ritmo è dettato non dall'anno solare e neanche da quello lunare, ma da quello liturgico appunto che è un efficace dispositivo simbolico. Grazie al quale il tempo viene orientato dalla forma di vita di Gesù Cristo, di cui si ripercorrono le tappe fondamentali: attesa, nascita, manifestazione, vita pubblica, passione, morte, resurrezione.

Infine, è un'*agenda liturgico-pastorale*, che segnala le tante proposte ed iniziative che a livello di diocesi, di parrocchie, di servizi pastorali si intendono porre in campo per non interrompere "la corsa del Vangelo" (cfr. *1 Cor* 9,24-27). Nessuno è così ingenuo da non accorgersi che tante cose sono cambiate e che lo scollamento tra il tempo di Dio e quello dell'uomo va divaricandosi sempre di più. Ma, proprio per questa ragione, ci è chiesto di non indietreggiare rispetto all'annuncio, alla festa e alla testimonianza della fede.

Il resto è nelle mani di Dio.